

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TOENATA DEL 25 MAGGIO 1878

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il signor ministro guardasigilli sul pagamento che si fa dall'amministrazione del Fondo per il culto all'Economo generale di Palermo di alcune decime, così dette sacramentali, le quali si pagavano altra volta dai cittadini alla Mensa vescovile di Girgenti.

« Friscia. »

Domando all'onorevole ministro se e quando intende rispondere a questa interrogazione.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Risponderò lunedì.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, porrò questa interrogazione all'ordine del giorno di lunedì.

FRISCIA. Accetto.

DETERMINAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI UNA INTERPELLANZA DEL DEPUTATO PELLEGRINO E PER L'ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO DI UNA PROPOSTA DI LEGGE DEL DEPUTATO GROSSI ED ALTRI.

PRESIDENTE. Do nuovamente lettura di una domanda di interpellanza che fu giorni or sono presentata alla Presidenza, e prego gli onorevoli ministri dell'interno e di grazia e giustizia di dichiarare se e quando intendano rispondere.

« Il sottoscritto chiede d'interpellare gli onorevoli ministri dell'interno e di giustizia sopra un tentativo di furto qualificato, commesso dagli agenti della sicurezza pubblica in Messina, nella casa della vedova signora Ottaviani.

« Sopra una falsità commessa in una deliberazione della deputazione provinciale di Messina, e la sottrazione del corpo del reato.

« Sopra l'ammonizione inflitta al signor Sante Facciola di Giovanni, di Messina.

« Pellegrino. »

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Per parte mia sarò pronto a rispondere lunedì a questa interpellanza. Non so peraltro se il ministro dell'interno avrà ricevute le informazioni opportune; e credo che per essere completa la risposta, bisognerebbe fossimo in grado di darla ambedue contemporaneamente.

PRESIDENTE. L'interpellanza adunque sarà posta all'ordine del giorno di lunedì; se peraltro il ministro dell'interno non avrà ricevuti i rapporti e le notizie relative, l'interpellanza sarà rinviata.

È soddisfatto l'onorevole Pellegrino?

PELLEGRINO. Posto che il ministro dell'interno attende dei rapporti per poter rispondere alla mia interpellanza, è necessario che io mi rassegni ad aspettare ancora se farà bisogno.

PRESIDENTE. Sarà dunque posta all'ordine del giorno di lunedì, e si svolgerà se saranno giunti questi rapporti.

La parola spetta all'onorevole Grossi sull'ordine del giorno.

GROSSI. Avendo avuto l'onore con altri colleghi di proporre un progetto di legge, perchè il comune di Presenzano fosse distaccato dalla provincia di Molise e aggregato a quella della Terra di Lavoro, proposta della quale fu autorizzata la lettura, chiedo all'onorevole presidente, anche da parte dei miei amici, di voler pregare la Camera di fissare un giorno per lo svolgimento di questo disegno di legge.

Finora ci siamo astenuti dal fare delle premure per un riguardo all'onorevole collega D'Amore, primo sottoscritto di questo progetto di legge, e che dolorosamente sappiamo ammalato.

Ma siccome quell'amico ci ha informati che egli non intende più associarsi alle nostre azioni, ritenendo più opportuno un altro progetto che estenda a tutto il mandamento di Venafro l'aggregazione a Terra di Lavoro, che noi limitiamo a Presenzano, così io rivendico per me e per i miei amici la libertà d'azione, salvo di appoggiare, almeno col mio voto, il progetto per Venafro. Ora chiedo di svolgere la nostra proposta ristretta, poichè non vorremmo che si rammentasse, applicandolo a noi, il noto proverbio che l'ottimo è nemico del buono.

In conseguenza io prego l'onorevole presidente a voler consentire che questo disegno di legge sia messo all'ordine del giorno.

Veggio che non è presente il ministro dell'interno: in ogni modo qualora creda il presidente di metterlo all'ordine del giorno di lunedì, io sarò a disposizione della Camera, se il ministro sarà presente in quel giorno.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole Grossi, firmatario insieme con altri onorevoli colleghi, di una proposta di legge presentata dall'onorevole D'Amore, poichè quest'ultimo ha ritirato la sua firma, dichiara di mantenerlo in nome proprio e degli altri firmatari, ed aggiunge la richiesta che venga destinato per questo svolgimento il giorno di lunedì prossimo.

Non essendovi opposizioni, questo svolgimento sarà posto all'ordine del giorno di lunedì in principio di seduta.

(È ammesso.)

RELAZIONE DI PETIZIONI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la relazione di petizioni.

L'onorevole Bernini ha facoltà di riferire sull'ordine del giorno.